

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09)

## Oggetto dell'appalto

Affidamento della gestione del Progetto denominato "Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati – Servizi di cura e valorizzazione delle aree verdi pubbliche"

## Azienda Committente

Comune di Carbonia  
Piazza Roma, 1  
09013 Carbonia (CI)  
Tel. 0781-6941 - fax 0781-64039

## Datore di Lavoro Committente

Dott. Livio Sanna - Dirigente del IV Servizio

## Luoghi presso cui si svolgerà l'appalto

Spazi pubblici e strutture del Comune di Carbonia (CI)

Rev.	Motivazione	Data
00	Emissione	Marzo 2016
01		
02		
03		
04		
05		

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 2	

## Indice

Indice.....	2
Premessa .....	4
Anagrafica Azienda Committente .....	6
Aggiornamento del DUVRI .....	7
Dati relativi all'attività in appalto .....	8
Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto .....	9
Elenco Macchine ed Attrezzature .....	9
Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.....	10
Numeri telefonici utili.....	11
Cronoprogramma delle attività e servizi.....	12
Criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.....	13
Obiettivo della valutazione .....	14
Elenco dei fattori di rischio .....	15
Individuazione dei Soggetti Esposti .....	18
Costi sostenuti per la sicurezza.....	19
Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze .....	20
Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze.....	26
Documenti di riferimento .....	27
Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	27
Vie di fuga e Uscite di sicurezza.....	27
Barriere architettoniche / presenza di ostacoli .....	28
Rischio caduta materiali dall'alto .....	28
Proiezione di Materiali.....	28
Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici.....	28
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici.....	29
Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua. ....	29
Depositi, Magazzini e Locali in genere .....	29
Uso di Prodotti Chimici.....	29
Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche .....	30
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro.....	30
Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni.....	30
Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni.....	31
Fiamme Libere.....	31
Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro .....	31
Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto).....	32
Gestione dell'emergenza .....	33

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 3	

Indicazioni generali .....	33
Assistenza sanitaria e pronto soccorso .....	33
Prevenzione Incendi .....	35
Intossicazione .....	36
Allagamento.....	37
Seppellimento.....	37
Biologico.....	38
Evacuazione .....	39
Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro.....	40
Costi sostenuti per la sicurezza.....	41
Dichiarazione.....	43

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 4	

## Premessa

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. e delle integrazioni apportate al medesimo articolo dal D.Lgs 106/09, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavori, servizi e forniture ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Va inoltre precisato che tale documento va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 5	

esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

Nel caso specifico, si prevede l'espletamento delle attività del servizio oggetto d'appalto presso luoghi e strutture comunali sottoposti alla giuridica disponibilità dell' Ente Appaltante. Si tratta cioè di luoghi messi a disposizione dall' Ente Appaltante per l'espletamento del servizio da parte dell'impresa appaltatrice. Inoltre si ritiene che le attività svolte all'esterno (es. aree pubbliche comunali) possano comportare pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (es. rischi di incidenti stradali, di aggressioni ecc.).

Pertanto, in base alle suddette riflessioni, si ritiene necessario procedere alla redazione del DUVRI e alla conseguente stima dei costi della sicurezza

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 6	

### Anagrafica Azienda Committente

<b>Committente</b>	Comune di Carbonia
<b>Sede Legale</b>	Piazza Roma, 1 09013 Carbonia (CI)
<b>Tel./Fax</b>	Tel. 0781-6941 - fax 0781-64039
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Livio Sanna - Dirigente del IV Servizio
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Pittau Francesca
<b>Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)</b>	ing. Luigi Carosi
<b>Medico Competente</b>	dott. Sergio Caracoi
<b>Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)</b>	Puddu Floriano, Murgia Gianfranco, Cocuzza Angelo, Sanna Danilo

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 7	

### **Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 8	

### Dati relativi all'attività in appalto

<b>Committente del servizio:</b>	Comune di Carbonia
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Pittau Francesca
<b>Descrizione delle attività affidate in appalto</b>	
<p>L'appalto ha per oggetto le attività di gestione del Progetto denominato "Inserimenti lavorativi in favore di soggetti svantaggiati" destinato a n. 10 residenti nel Comune di Carbonia e individuati dal Servizio Sociale Professionale Comunale.</p> <p>L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura, pulizia e valorizzazione delle aree verdi;</li> <li>- riordino, cura, pulizia, vigilanza e custodia di beni comunali di pubblica utilità;</li> </ul> <p>Eventuali altri ambiti potranno essere individuati in collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta aggiudicataria</p> <p>Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto l'appaltatore dovrà impiegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 Referente Tecnico che dovrà prestare servizio per un minimo di n° 18 ore settimanali per 17 settimane, nei medesimi luoghi, giorni e orari nei quali opereranno i beneficiari degli inserimenti;</li> <li>- n. 1 Responsabile della Sicurezza che dovrà espletare mansioni atte ad assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;</li> <li>- n. 1 Referente operativo e professionale dei servizi oggetto dell'appalto. In particolare il Referente dovrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) fungere da raccordo tra la Ditta Aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale;</li> <li>b) predisporre, in collaborazione con il referente dell'Amministrazione Comunale, l'organizzazione del servizio (tempistica degli incontri, modalità di comunicazione, strumenti e tempi di verifica e valutazione);</li> <li>c) fungere da raccordo tra i referenti e l'Amministrazione Comunale in relazione a problematiche connesse agli utenti.</li> </ul> </li> </ul> <p>L'Amministrazione Comunale conserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica del servizio oggetto del presente appalto.</p>	
<b>Luoghi di svolgimento del servizio oggetto d'appalto</b>	
Spazi pubblici e strutture del Comune di Carbonia	
<b>Data inizio attività</b>	Maggio 2016
<b>Data fine attività</b>	Settembre 2016
<b>Durata del progetto</b>	4 (quattro) mesi, a decorrere dalla data in cui avverrà la consegna del servizio
<b>Importo dell'appalto comprensivo degli oneri di sicurezza</b>	€ 49.180,33 oltre Iva
<b>Costi per la sicurezza per intera durata dell'appalto non soggetti a ribasso</b>	€ 1.208,60



COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 9	

### **Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto**

- Ditta appaltatrice del servizio oggetto d'appalto;
- Lavoratori della Stazione Appaltante che operano presso i luoghi e le strutture comunali oggetto del servizio in appalto (Servizio Sociale Professionale Comunale; referenti comunali addetti al controllo);
- Beneficiari degli inserimenti;
- Utenti/fruitori degli spazi pubblici e strutture del Comune di Carbonia in cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto.

### **Elenco Macchine ed Attrezzature**

I servizi oggetto d'appalto saranno eseguiti con attrezzature, mezzi e materiali messi a disposizione dalla Stazione appaltante. La scelta e l'impiego di attrezzature, macchine e mezzi, da parte dell'aggiudicatario, dovrà essere compatibile con le attività da svolgere e gli ambienti e le strutture in cui si deve operare; in particolare dovranno risultare rispondenti ai requisiti di marcatura CE non eccessivamente rumorosi, e tenuti in perfette condizioni di efficienza.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 10	

### Soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze

L'impresa appaltatrice dovrà come previsto dalla normativa vigente individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.

Le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso individuate dalla impresa appaltatrice e quelle organizzate dall'ente appaltante dovranno essere coordinate in sede di riunione di coordinamento

Committente/Impresa Appaltatrice	Addetti al Primo Soccorso
Comune di Carbonia (CI)	---
Impresa appaltatrice del servizio oggetto d'appalto	---

Committente / Impresa Appaltatrice	Addetti alla gestione delle emergenze
Comune di Carbonia (CI)	---
Impresa appaltatrice del servizio oggetto d'appalto	---

### Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Telecom (segnalazione guasti)	187
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Polizia Municipale	0781 62403
Comune di Carbonia (centralino)	0781 6941
Ospedale	0781 6681
Farmacia Giglio Roberto P.zza Iglesias	0781 64281
ENEL	0781 62570

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 12	

### Cronoprogramma delle attività e servizi

<b>Attività e servizi</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>	<b>Azienda/Lavoratore Autonomo/altri soggetti</b>
Cura, pulizia e valorizzazione delle aree verdi	maggio 2016	Settembre 2016	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Beneficiari degli inserimenti
Riordino, cura, pulizia, vigilanza e custodia di beni comunali di pubblica utilità	maggio 2016	Settembre 2016	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Beneficiari degli inserimenti
Coordinamento con il referente comunale dell'organizzazione delle attività	maggio 2016	Settembre 2016	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Lavoratori della Stazione Appaltante
Fruizione degli spazi pubblici e strutture comunali	maggio 2016	Settembre 2016	Utenti/fruitori degli spazi pubblici e strutture del Comune di Carbonia in cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto
Attività di controllo, indirizzo e verifica dei servizi oggetto d'appalto	maggio 2016	Settembre 2016	Lavoratori della Stazione Appaltante

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 13	

## **Criteria adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione**

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 14	

### Obiettivo della valutazione

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

### Elenco dei fattori di rischio

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

Rischi per la Sicurezza	
<b>Strutture</b> <i>Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
<b>Macchine</b> <i>Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
<b>Impianti Elettrici</b> <i>Rischi da carenze di sicurezza elettrica</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di rindondanza
<b>Incendio- Esplosioni</b> <i>Rischi da incendio e/o esplosione</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza

Rischi per la Salute	
<b>Agenti Chimici</b>	<p>Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ingestione;</li> <li>2. contatto cutaneo;</li> <li>3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>o polveri;</li> <li>o fumi;</li> <li>o nebbie;</li> <li>o gas;</li> <li>o vapori.</li> </ul> </li> </ol>
<b>Agenti Fisici</b>	<p>Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p>Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p>Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p>Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidità relativa;</li> <li>• Ventilazione;</li> <li>• Calore radiante;</li> <li>• Condizionamento.</li> </ul> <p>Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p>VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionamento;</li> <li>• Illuminotecnica;</li> <li>• Postura;</li> <li>• Microclima.</li> </ul> <p>Radiazioni ionizzanti</p>
<b>Agenti Biologici</b>	<p>Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)</p>
<b>Agenti Cancerogeni</b>	<p>Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo</p> <p>Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo</p> <p>Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)</p> <p>Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)</p>



Rischi Trasversali	
<b>Organizzazione e del Lavoro</b>	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e
	Manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
<b>Fattori Psicologici</b>	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
<b>Fattori Ergonomici</b>	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 18	

## Individuazione dei Soggetti Esposti

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - o portatori di handicap;
  - o molto giovani o anziani;
  - o donne incinte o madri in allattamento;
  - o neoassunti in fase di formazione;
  - o affetti da malattie particolari;
  - o addetti ai servizi di manutenzione;
  - o addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 19	

### **Costi sostenuti per la sicurezza**

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 20	

---

***Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze***

---

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 21	

<b>INTERFERENZE</b>	
<b>Data Inizio</b>	Maggio 2016
<b>Data Fine</b>	Settembre 2016
<b>Durata interferenze</b>	4 (quattro) mesi

<b>Fase Lavorativa</b>	<b>Azienda/Lavoratore autonomo/altri soggetti</b>
Cura, pulizia e valorizzazione delle aree verdi	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Beneficiari degli inserimenti
Riordino, cura, pulizia, vigilanza e custodia di beni comunali di pubblica utilità	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Beneficiari degli inserimenti
Coordinamento con il referente comunale dell'organizzazione delle attività	- Ditta appaltatrice dei servizi oggetto d'appalto; - Lavoratori della Stazione Appaltante
Fruizione degli spazi pubblici e strutture comunali	Utenti/fruitori degli spazi pubblici e strutture del Comune di Carbonia in cui si svolgerà il servizio oggetto d'appalto
Attività di controllo, indirizzo e verifica dei servizi oggetto d'appalto	Lavoratori della Stazione Appaltante

<b>Interferenze dovute a utilizzo contemporaneo di:</b>	Mezzi, Attrezzature ed impianti	SI
	Servizi	SI
	Apprestamenti di Sicurezza	SI
	Prodotti Usati	SI
	Aree di lavoro	SI
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	SI
	Aree di stoccaggio, depositi	NO

<b>Compatibilità delle Attività Interferenti</b>	Le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate. Relativamente alle attività di pulizia e manutenzione degli edifici comunali e delle aree verdi pubbliche vige tuttavia l'obbligo di svolgimento di tali servizi al di fuori del normale orario d'ufficio ovvero di apertura al pubblico.
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</b>	
<b>Utilizzo di mezzi, attrezzature ed impianti</b>	<p>La scelta e l'impiego di attrezzature, macchine e mezzi, da parte dell'aggiudicatario, dovranno essere compatibili con le attività da svolgere e gli ambienti e le strutture in cui si deve operare; in particolare dovranno risultare rispondenti ai requisiti di marcatura CE non eccessivamente rumorosi, e tenuti in perfette condizioni di efficienza.</p> <p>E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o macchina di proprietà dell'impresa appaltatrice se non autorizzato dall'Ente Appaltante. L'uso eventuale di tali attrezzature e mezzi deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.</p> <p>Controllare i mezzi, gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare mezzi, utensili ed apparecchi difettosi.</p> <p>Durante le fasi in cui i beneficiari degli inserimenti dovessero utilizzare mezzi e attrezzature meccaniche (es. durante le attività di manutenzione del verde) l'impresa appaltatrice dovrà richiedere la limitazione e la turnazione dei mezzi eventualmente in azione nelle vicinanze. In ogni caso tali attività vanno opportunamente segnalate con idonea cartellonistica.</p> <p>Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili i beneficiari degli inserimenti hanno l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.</p> <p>I beneficiari degli inserimenti devono utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto del Committente.</p> <p>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</p> <p>E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i preposti dell' Impresa Appaltatrice e della Stazione Appaltante presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>L' erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
<b>Utilizzo di servizi</b>	<p>La ditta appaltatrice dovrà comunicare con i preposti della Stazione Appaltante preferibilmente per via telefonica onde evitare sovraffollamenti nelle aree di pertinenza degli uffici.</p> <p>Presso i luoghi in cui si opera sarà garantita la disponibilità di servizi igienico assistenziali sia per i beneficiari degli inserimenti, sia per i lavoratori della ditta appaltatrice.</p>
<b>Utilizzo di apprestamenti di sicurezza</b>	<p>La Ditta Appaltatrice, insieme ai preposti della Stazione Appaltante, eseguirà un attento ed approfondito sopralluogo nelle aree e strutture comunali dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nelle aree interessate al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i beneficiari degli inserimenti e i propri referenti tecnici.</p> <p>I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi presso i luoghi comunali interessati dal servizio, dovranno far osservare ai beneficiari degli inserimenti la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p>

	<p>I beneficiari degli inserimenti e i lavoratori della ditta appaltatrice devono verificare che nelle aree di esecuzione del servizio i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p> <p>Tutti i veicoli messi a disposizione dei beneficiari degli inserimenti devono essere muniti di apposito estintore e di pacchetto di medicazione e gli operatori devono essere dotati dei d.p.i. previsti (scarpe di sicurezza, guanti ecc.).</p>
<b>Utilizzo di prodotti, materiali ecc.</b>	<p>I lavoratori della ditta appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti dovranno usare vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente compromettendo l'incolumità propria e degli altri soggetti autorizzati ad operare presso le aree e strutture in cui si svolge il servizio oggetto d'appalto.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>I beneficiari degli inserimenti dovranno effettuare la raccolta e trasporto dei materiali di risulta, che derivano dall'attività svolta, negli appositi cassonetti pubblici a fine di ogni intervento.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto alla supervisione e dei componenti del Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda Committente.</p> <p>È fatto divieto miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>I beneficiari degli inserimenti non devono in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p> <p>In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.</p> <p>Qualora dipendenti della Stazione Appaltante o della ditta appaltatrice o gli stessi beneficiari degli inserimenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Responsabile del Procedimento, i referenti tecnici dell'impresa, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p> <p>Nel caso in cui nelle aree oggetto dell'attività appaltata vengano espletati interventi che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito di coloro i quali effettueranno i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso le aree in cui saranno svolte le attività oggetto del presente appalto.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, effettuate in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della Stazione Appaltante sarà in ogni caso effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori e/o degli utenti della Stazione</p>

	<p>Appaltante e/o dei beneficiari degli inserimenti stessi.</p>
<p><b>Utilizzo di aree di lavoro</b></p>	<p>L'espletamento delle attività dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo agli utenti delle aree e delle strutture comunali, in particolar modo durante gli orari di apertura al pubblico. Gli eventuali cambi di orario o di personale dovranno essere tempestivamente comunicati e concordati per iscritto. Il personale presente nelle singole strutture sarà tenuto a segnalare tempestivamente ogni mancanza, disagio, guasto o rottura al Responsabile Comunale ovvero al Responsabile della sicurezza dell'impresa aggiudicataria.</p> <p>Le aree in cui saranno espletate le attività del servizio oggetto dell'appalto dovranno essere interdette assolutamente a personale estraneo ai beneficiari degli inserimenti e alla ditta appaltatrice e verranno adeguatamente segnalate (anche a mezzo di nastro vedo e/o delimitazione e/o cartellonistica), così come i percorsi necessari per raggiungerle.</p> <p>Prima di far effettuare qualsiasi attività, la ditta appaltatrice dovrà effettuare dei sopralluoghi preliminari per individuare la presenza di persone estranee nelle vicinanze e dovrà in ogni caso segnalare alla Stazione Appaltante l'inizio e la fine dei lavori.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà accertarsi che presso le strutture in cui si svolgeranno i servizi non siano presenti barriere architettoniche e siano facilmente accessibili. In caso contrario dovrà darne immediata comunicazione ai beneficiari degli inserimenti e all'Ente Appaltante.</p> <p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto d'appalto, organizzare le attività di carico, scarico e trasporto dei materiali e attrezzature in assenza di personale della committente e di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi e in ogni caso in orari appositamente concordati al fine di evitare interferenze. I mezzi di trasporto a motore utilizzati dovranno essere prontamente spenti durante la sosta in prossimità delle aree oggetto di intervento.</p> <p>Prima dell'affidamento dei servizi all'impresa appaltatrice e ai beneficiari degli inserimenti dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, i lay-out descrittivi delle strutture in cui intervenire e dei luoghi comunali interessati dall'attività appaltata con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze.</p> <p>La ditta appaltatrice, prima di far intraprendere qualsiasi attività, dovrà assicurarsi che ci sia sempre almeno una via di fuga ed in caso contrario darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al personale della Stazione Appaltante al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi, legati alla caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</p> <p>I beneficiari degli inserimenti dovranno spegnere i motori degli automezzi in sosta nella vicinanze dell'area di lavoro.</p> <p>In occasione di altre attività affidate ad altre imprese/lavoratori autonomi sia l'impresa appaltatrice che la Stazione Appaltante hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento. In particolare il personale delle altre ditte appaltatrici ha l'obbligo di non intralciare le attività oggetto del presente appalto rispettando le disposizioni previste dal contratto di appalto individuate in modo tale da evitare la sovrapposizione degli interventi, ed ha l'obbligo di preavvisare la Stazione Appaltante e di specificare i lavori da compiere. La Stazione Appaltante, sua volta, deve avvisare il personale della ditta appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti. I lavoratori della Stazione Appaltante addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare ai beneficiari degli inserimenti la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di</p>



COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 25	

	<p>predisporre.</p> <p>Onde evitare o ridurre al minimo i rischi da aggressioni, nel corso delle attività svolte all'esterno, relativamente al parcheggio dei mezzi, scegliere un luogo che sarà ben illuminato al ritorno. Non parcheggiare mai in aree deserte. Quando si torna a prendere il mezzo controllare da lontano che non ci siano persone o movimenti sospetti nelle immediate vicinanze. Tenere già in mano le chiavi del mezzo per non perdere tempo inutilmente. Portare sempre con sé il telefono cellulare. Evitare di percorrere vie poco illuminate, deserte, mal frequentate, dove sostano gruppi di persone poco raccomandabili. Evitare se possibile le scorciatoie.</p>
<b>Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi</b>	<p>La ditta appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti potranno accedere presso i luoghi di svolgimento del servizio oggetto di appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada.</p> <p>Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti ad accedere in tali luoghi nel pieno rispetto delle disposizioni concordate con la Stazione Appaltante durante la riunione di cooperazione e coordinamento al fine di evitare interferenze con le ordinarie attività dell'ente e con le altre ditte/lavoratori autonomi compresenti.</p> <p>Gli accessi presso le strutture oggetto del servizio devono garantire una sufficiente visibilità della sede stradale.</p> <p>Le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p> <p>Dovranno essere opportunamente segnalate le aree destinate al parcheggio o alla sosta dei mezzi dei lavoratori della ditta appaltatrice ovvero dei beneficiari degli inserimenti onde evitare interferenze con i mezzi del personale della stazione appaltante o di altre ditte compresenti.</p>
<b>Documenti di riferimento</b>	<p>Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)</p> <p>Verbale Riunione di Coordinamento</p> <p>Verballi di Ispezione</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e della Stazione Appaltante</p> <p>Lay-out descrittivi delle strutture comunali interessate dal servizio</p> <p>Mappe degli spazi pubblici comunali interessati dal servizio</p>

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 26	

### Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici ovvero i beneficiari degli inserimenti devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile del Procedimento per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza .

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile del procedimento ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente nelle aree di lavoro e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 27	

### ***Documenti di riferimento***

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione
- Procedure di emergenza
- Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- Lay-out descrittivi ambienti di lavoro
- Mappe degli spazi pubblici comunali interessati dal servizio

### ***Coordinamento delle Fasi Lavorative***

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice/beneficiari degli inserimenti, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

### ***Vie di fuga e Uscite di sicurezza***

Le Ditte e i beneficiari degli inserimenti che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei preposti della Stazione Appaltante in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 28	

### ***Barriere architettoniche / presenza di ostacoli***

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati nelle aree e strutture comunali non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### ***Rischio caduta materiali dall'alto***

Per gli interventi eseguiti in quota (es. interventi di giardinaggio e/o di pulizia, ecc.) o che prevedono il rischio di caduta di materiali dall'alto si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### ***Proiezione di Materiali***

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### ***Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici***

Gli automezzi dei soggetti autorizzati ad operare presso i luoghi di svolgimento del servizio dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree comunali etc. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, si dovrà porre la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 29	

### ***Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici***

L'azienda appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti devono: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti.

L'azienda appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti devono verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

### ***Interruzione alla Fornitura di Energia Elettrica, Gas e Acqua.***

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### ***Depositi, Magazzini e Locali in genere***

La destinazione a deposito e/o magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal Responsabile della sicurezza.

### ***Uso di Prodotti Chimici***

L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 30	

sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dei componenti Servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda committente.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Non si deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### ***Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche***

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### ***Superfici bagnate nei luoghi di lavoro***

L'azienda appaltatrice ovvero i beneficiari degli inserimenti devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli edifici e aree comunali.

### ***Polveri e Fibre derivanti da lavorazioni***

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 31	

### ***Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni***

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività.

### ***Fiamme Libere***

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.); dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

### ***Informazione ai soggetti presenti negli ambienti di lavoro***

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici e/o delle aree e strutture comunali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 32	

dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

***Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)***

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile del Procedimento dell'Ente appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice



COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 33	

## Gestione dell'emergenza

### ***Indicazioni generali***

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

L'azienda appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

### ***Assistenza sanitaria e pronto soccorso***

#### *Posizionamento dei presidi di pronto soccorso*

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

#### *Procedure di Pronto Soccorso*

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

#### 1. PROTEGGERE

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

#### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento;

un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

#### 3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 34	

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;  
non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;  
Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

#### 4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

*Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)*

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

### Prevenzione Incendi

Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998

Classificazione del livello di rischio incendio	<b>BASSO</b>	luoghi di lavoro in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la propagazione è da ritenersi limitata.
-------------------------------------------------	--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Posizionamento dei presidi antincendio

L'ubicazione dei presidi antincendio è indicata nei lay-out relativi a singole zone o all'intera area di lavoro.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.
<b>Polvere</b>	SI buona con carica antibrace	SI ottima anche all'aperto	SI ottima anche all'aperto	SI ottima

### Misure preventive

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 36	

- non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
- non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti fluidi infiammabili devono essere eseguite da personale specializzato.

#### *Procedure in caso di incendio e/o esplosione*

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

##### 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;

Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;

Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.

##### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

##### 3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle dalle zone di pericolo e adottare le procedure di pronto soccorso.

### ***Intossicazione***

#### *Misure preventive*

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- non stoccare sostanze e preparati pericolosi (vernici, solventi, bombole gas, ecc.) in notevoli quantità (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati, areati e protetti da alte temperature);
- in caso di lavorazioni in ambienti chiusi con l'utilizzo di materiali rilascianti sostanze volatili assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare idonei DPI;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche trasportanti gas tossici segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- le lavorazioni su reti tecnologiche trasportanti gas tossici devono essere eseguite da personale specializzato.

#### *Procedure in caso di esalazione di sostanze tossiche*

La presenza di gas tossici è riconoscibile qualora:

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 37	

- insorgano nella vittima sintomi acuti e/o tali sintomi coinvolgano più persone;
- si utilizzino sostanze chimiche, ancorché in ambienti chiusi.

Nell'eventualità ciò si verificasse eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale e non accendere fiamme;

Aerare i luoghi di lavoro

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone intossicate sottrarle dalle zone di pericolo, indossando appositi DPI, e adottare le procedure di pronto soccorso

## **Allagamento**

### *Misure preventive*

- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- qualora vengano eseguite lavorazioni in vicinanza di reti tecnologiche di grande portata e trasportanti liquidi segnalare la condotta ed eseguire le lavorazioni con particolare cautela;
- eseguire le lavorazioni su reti tecnologiche con personale specializzato.

### *Procedure in caso di allagamento*

Nell'eventualità si verificasse un allagamento eseguire le seguenti procedure:

1. **PROTEGGERE**

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale.

2. **AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118".

3. **SOCCORRERE**

Qualora ci fossero persone in pericolo di annegamento sottrarle dalle zone di minaccia e adottare le procedure di pronto soccorso.

## **Seppellimento**

### *Misure preventive*

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordini i lavori e, in caso di emergenza, avverta i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 38	

- le lavorazioni che comportano il pericolo di seppellimento devono essere costantemente monitorate da un preposto che, a distanza di sicurezza, coordina i lavori e, in caso di emergenza, avverte i soccorritori;
- mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza.

#### *Procedure in caso di seppellimento*

Nell'eventualità avvenisse il seppellimento di persone eseguire le seguenti procedure:

##### 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.

##### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" ed il soccorso pubblico al numero telefonico "118"

##### 3. SOCCORRERE

Sottrarre le persone dalle zone di minaccia adottando ogni precauzione al fine di evitare pericoli per i soccorritori e adottare le procedure di pronto soccorso

## **Biologico**

#### *Definizioni*

Il D.Lgs.81/2008 definisce come agente biologico qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

#### *Valutazione del rischio biologico*

Il D.Lgs. 81/2008 prescrive che nei luoghi di lavoro sia effettuata la valutazione del rischio biologico; il datore di lavoro, nella valutazione del rischio, tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative; nei punti che seguono vengono date le indicazioni riferite all'esito della valutazione:

#### *Misure preventive generali*

In tutte le attività, per le quali la valutazione evidenzia rischi per la salute dei lavoratori, il datore di lavoro attua misure tecniche,

#### *Procedure in caso di contaminazione biologica*

Nell'eventualità si verificasse una grave contaminazione eseguire le seguenti procedure:

##### 1. PROTEGGERE

Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Assicurarsi che non vi sia personale contaminato.

##### 2. AVVERTIRE

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115" e, nel caso di vittime, il "118"; Allertare, inoltre, il Presidio sanitario di zona.

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 39	

### 3. SOCCORRERE

Qualora ci fossero persone contaminate sottrarle dalle zone di minaccia con l'utilizzo di idonei DPI e adottare le procedure di pronto soccorso

#### ***Evacuazione***

Nei lay-out delle aree di lavoro allegati al presente documento sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.


È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.

Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.

### Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro

In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 e s.m.i. devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
<b>Rosso</b>		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
<b>Giallo o Giallo-Arancio</b>		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
<b>Azzurro</b>		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
<b>Verde</b>		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

	<b>Cartelli di divieto</b> Forma rotonda Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa		<b>Cartelli antincendio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo rosso
	<b>Cartelli di avvertimento</b> Forma triangolare Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero		<b>Cartelli di prescrizione</b> Forma rotonda Pittogramma bianco su fondo azzurro
	<b>Cartelli di salvataggio</b> Forma quadrata o rettangolare Pittogramma bianco su fondo verde		

Negli elaborati grafici allegati al presente documento sono indicati i principali elementi della segnaletica di sicurezza installati sui luoghi di lavoro.



### Costi sostenuti per la sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;
- attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario <sup>1</sup>	Costo tot.
ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE CHE INTERFERISCONO CON LE ATTIVITÀ DEI LAVORATORI DELLA STAZIONE APPALTANTE, DEI BENEFICIARI DEGLI INSERIMENTI, DI ALTRE DITTE APPALTATRICI/LAVORATORI AUTONOMI E CON GLI UTENTI/FRUITORI DEGLI EDIFICI COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	Nastro vedo per delimitazione e interdizione di aree di lavoro pericolose	m	100	0,71	71,00
	Nastro autoadesivo antiscivolo da usare in ambienti come scale, passerelle, servizi igienici. Dimensioni m.18x0,025.	N.	2	44,30	88,60
	Cartelli per norme comportamentali in caso di incendio e di pronto soccorso	N.	10	20,00	200,00
	Cartello a libro per segnalazione di pericolo per presenza pavimentazione bagnata	N.	5	10,00	50,00
	Coni spartitraffico per delimitazione aree di lavoro su strade/spazi pubblici	N.	10	5,00	50,00
	Segnaletica d'obbligo nei pressi delle aree di accesso agli immobili/aree comunali indicante "veicoli a passo d'uomo"	N.	5	12,00	60,00
	Fornitura mappe viabilità comunale e lay-out descrittivi ambienti di lavoro	N.	5	10,00	50,00
	Estintore antincendio a polvere capacità kg 6 (per dotazione dei mezzi utilizzati durante le attività)	N.	2	55,00	110,00

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 42	

Interferenze	Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo unitario <sup>1</sup>	Costo tot.
	Pacchetto di medicazione (per dotazione dei mezzi utilizzati durante le attività)	N.	2	32,00	64,00
	Tesserini di riconoscimento del personale della ditta appaltatrice e dei beneficiari degli inserimenti	N.	13	5,00	65,00
	Formazione ed informazione del personale (riunione di cooperazione e coordinamento) <sup>2</sup>	n. ore	4	100,00	400,00
<b>TOTALE COSTI [€]</b>	<b>1.208,60</b>				

\* La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

<sup>1</sup> La stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato

<sup>2</sup> I costi relativi alle attività di formazione sono stati calcolati in funzione della stima del costo orario di formazione (100 €/h).

COMUNE DI CARBONIA Provincia di Carbonia Iglesias	<b>Documento Unico          di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>	Rev.	00
		Data	27.03.15
		Pag 43	

### Dichiarazione

Il sottoscritto, dott. Livio Sanna - Dirigente del IV Servizio - in qualità di Datore di Lavoro Committente delle attività oggetto d'appalto

### D I C H I A R A

- di aver elaborato il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione del piano per :
  - o esplicita e motivata richiesta del "datore di lavoro" dell'azienda appaltatrice;
  - o la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
  - o esplicita e motivata richiesta dei rappresentati dei lavoratori delle aziende appaltatrici;
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze da inserire nel contratto d'appalto non soggetto a ribasso è pari a quanto riportato a pag. 8.

Carbonia (CI),

**Il Datore di Lavoro Committente**

**R.L.S. per Ente Appaltante**

---



---



---



---

**Per l'impresa appaltatrice**

**Datore di Lavoro**

**R.L.S.**

---



---